



CIRCOLARE n. 41

Cerignola, 24.10.2024

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al sito web

Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 del personale a tempo determinato e indeterminato, docenti, ATA e personale di religione del Comparto Istruzione e Ricerca -settore Scuola.

Si comunica che le Organizzazioni Sindacali Fe.N.S.I.R. CIB-UNICOBAS, USB PI e altre sigle indicano lo sciopero **per l'intera giornata di giovedì 31 ottobre 2024 del personale della scuola**, del Comparto Istruzione e Ricerca.

Motivazioni dello sciopero: 1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%. 2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca. 3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione. 4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio. 5. La stabilizzazione del personale docente di religione cattolica al pari degli altri insegnanti con il superamento del limite del 70% previsto dalla legge 186/2003. 6. Superamento del gap salariale tra personale di ruolo e a tempo determinato. Stessa progressione economica tra personale docente e ATA. 7. Superamento della differenziazione della fruizione dei diritti quali permessi e malattia, equiparando il personale a tempo determinato al tempo indeterminato. 8. Mancato inserimento di una riserva per il conseguimento del titolo di abilitazione per i vincitori del concorso PNRR1, con l'effetto di posticipare immotivatamente al 2025-26 l'anno di prova anche per i vincitori di concorso in procinto di conseguire l'abilitazione perché già iscritti ad un percorso abilitante nei primi mesi dell'a.a. 2024-25 con grave danno economico dei beneficiari. 9. Il raddoppio dei fondi FMOF. 10. La tempestiva attuazione degli istituti contrattuali ATA. 11. Un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e ATA. 12. L'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno. 13. Rispetto delle sentenze passate in giudicato che vede soccombere il Ministero dell'Istruzione e del Merito in modo specifico per la carta del docente dalla sentenza del Consiglio di Stato alle ultime sentenze di primo grado passate in giudicato. 14. L'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti. 15. Cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato a favore di un aumento salariale di tutto il personale della scuola. 16. La reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera. 17. l'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità. 18. la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026. 19. la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici. 20. il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi. 21. la definizione di nuovi parametri degli organici ATA che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni. 22. la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno. 23. creazione di cattedre di diritto risultante dalla somma di più spezzoni e trasformazione del contratto al 31 agosto. 24. l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.



L'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, prevede che: *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”*.

Per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata si invitano le SS.VV a compilare tassativamente **entro le ore 10,00 di lunedì 28 ottobre 2024** il google form, **il cui link sarà inviato sull'account istituzionale**, scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Dichiaro la mia intenzione di aderire allo sciopero
2. Dichiaro la mia intenzione di non aderire allo sciopero
3. Dichiaro la mia intenzione di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

La mancata risposta sarà considerata espressione della volontà di **NON** aderire.

Si comunica che, come previsto dalla normativa, le pubbliche amministrazioni *“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”*.

La Dirigente
Loredana Tarantino